

Norme comportamentali per NPI e SEI in caso di emergenza incendio

PREMESSA

Si segnala che le squadre d'emergenza operanti nel complesso Ospedaliero di Cattinara sono così suddivise:

A) Nucleo di Pronto Intervento (N.P.I.) costituita da:

- Squadra 1 (Guardiafuochi)**
- Squadra 2 (Addetti Antincendio Aziendali) SPPA**

B) Squadra di Emergenza Interna (S.E.I.) costituita da:

- Squadra 3 (Addetti Antincendio Aziendali) afferenti al Servizio Unico Portierato (S.C.L.S.E.)**

C) Servizio Antincendio Eliportuale costituita da elementi delle Squadre 1 e 3.

ARRIVA UN ALLARME INCENDIO :

L'allarme arriva sempre al guardiafuoco che staziona permanentemente in guardiola 1 (zona pronto soccorso)

- a) dalla centrale rilevazione;
- b) chiamata da parte del centralino (CCU);
- c) chiamata reparto (ipotetica).

N.B. nel caso in cui l'allarme incendio venga comunicato secondo il punto a) o c) precedentemente citato, la Squadra 1 deve chiamare il Centralino (CCU) al numero 4444 per avvisarlo del preallarme, sarà cura del Centralino mettere in funzione la radio in dotazione per eventuali comunicazioni inerenti al caso, sarà sempre cura del Centralino chiudere la radio a chiusura intervento.

La chiamata prevista al punto b) verrà effettuata dal centralino alla Squadra 1 tramite la radio in dotazione che dovrà rimanere accesa fino al cessato allarme.

1) Il guardiafuoco della **Squadra 1** in presidio in guardiola 1, tramite radio, si informa sull'attuale localizzazione del suo collega di **Squadra 1** e dell'addetto della **Squadra 2**, normalmente impegnati in attività di vigilanza, e invia sul posto il più vicino dei due.

2) L'addetto prescelto si reca sul posto per gli accertamenti del caso. Il ritrovo con il personale di reparto è fissato sempre nello sbarco ascensori della scala principale. Appena giunto sul posto comunica via radio ai colleghi gli esiti del sopralluogo e classifica la situazione (**falso allarme, allarme giallo, allarme rosso**) comunicandola, sempre via radio, al centralino.

3) L'addetto più lontano rientra immediatamente in sede per recuperare le attrezzature necessarie oppure le preleva dagli armadi rossi a disposizione in varie sedi.

4) Nel caso la richiesta di soccorso segnali l'effettiva presenza di un incendio, gli addetti non ancora intervenuti delle **squadre 1 e 2** raggiungono prima possibile il posto segnalato, **muniti di tutti i DPI, senza attendere gli esiti del sopralluogo del primo addetto.** Nel caso l'allarme provenga dalla centrale di rilevazione o segnali situazioni incerte (odore di fumo), gli addetti non ancora intervenuti attendono, pronti a partire, gli esiti del sopralluogo del collega.

La Squadra 3 si prepara per l'intervento e **rimane in attesa in silenzio radio;**

FALSO ALLARME INCENDIO

1) La **Squadra 1**, oppure l'addetto di **Squadra 2**, se inviato per primo sul posto, tramite radio comunica il cessato allarme a tutte le squadre e al Centralino.

Gli addetti intervenuti rientrano in sede o riprendono le normali attività di vigilanza.

ALLARME GIALLO

(focolaio facilmente domabile ed evacuazione limitata all'area strettamente interessata)

1) L'addetto incaricato, giunto sul posto, tramite radio:

- a) aggiorna gli altri addetti delle **squadre 1 e 2** circa la situazione
- b) se ritenuto necessario, fa intervenire in supporto gli addetti della **Squadra 3 (SEI)**;
- c) comunica al **Centralino (CCU)** lo stato di **Allarme Giallo**

2) Il **Centralino**:

- a) chiama il reperibile dell'**SPPA** che si reca immediatamente sul posto;
- b) avvisa al numero 4322 il **Global Service Tecnico**
- c) informa il **medico di guardia** (torre medica) **CSE** Coordinatore Sanitario dell'Emergenza.
- d) rimane in silenzio radio in attesa di ulteriori richieste

3) Il primo addetto intervenuto, se le condizioni lo consentono, inizia le operazioni di salvataggio e spegnimento, coadiuvato dagli altri addetti, una volta giunti sul posto.

4) La **Squadra 1**, una volta giunta sul posto, se non già presente, assume il comando delle operazioni e dà istruzioni alle **Squadre 2 e 3**. Le **squadre 2 e 3** sono dotate anche dei cappucci di evacuazione quindi si dedicheranno, se necessario, al salvataggio delle persone ancora presenti nell'area a rischio.

5) A seconda della situazione la **Squadra 1** comunica al **Centralino** il cessato allarme e quindi la chiusura dell'intervento.

6) Il Reperibile del SPPA giunto sul posto valuta la situazione e prende i relativi provvedimenti.

Nel caso l'incendio si propaghi ulteriormente si passa alla successiva procedura per l'Allarme Rosso

ALLARME ROSSO

(incendio generalizzato di difficile contenimento per il quale può essere necessario evacuare tutto il reparto o il compartimento)

1) L'addetto incaricato, giunto sul posto, tramite radio:

- a) aggiorna gli altri addetti delle **squadre 1 e 2** circa la situazione
- b) fa intervenire in supporto gli addetti della **Squadra 3 (SEI)**, se non già sul posto;
- c) comunica al **Centralino (CCU)** lo stato di **Allarme Rosso**

2) Il **Centralino**:

- a) richiede l'intervento dei **Vigili del Fuoco** tramite il collegamento telefonico in dotazione
- b) informa il **medico di guardia** (torre medica) **CSE** Coordinatore Sanitario dell'Emergenza.
- c) richiede l'intervento del reperibile dell'**SPPA** che si reca immediatamente sul posto;
- d) richiede l'intervento del **Personale Tecnico Reperibile** che si reca immediatamente sul posto;
- e) avvisa al numero 4322 il **Global Service Tecnico**
- f) attiva l'**Unità di Crisi** richiedendo l'intervento del Responsabile Sanitario di Struttura **RSS (o medico sostituto reperibile)**, del Responsabile della Manutenzione **RMM (o tecnico reperibile)** e del Coordinatore delle Emergenze **CEM (responsabile SPPA o addetto reperibile SPPA)**. Se necessario il CEM convoca anche il Responsabile Economico.
- g) rimane in silenzio radio in attesa di ulteriori richieste

3) La **Squadra 1**, in attesa dell'arrivo dei Vigili del Fuoco, procede se possibile allo spegnimento del focolaio o al suo contenimento e dà istruzioni alle **Squadre 2 e 3**. Le **squadre 2 e 3** sono dotate anche dei cappucci di evacuazione quindi si dedicheranno prevalentemente al salvataggio delle persone ancora presenti nell'area a rischio.

4) A seconda della situazione la **Squadra 1** comunica al **Centralino** il cessato allarme e quindi la chiusura dell'intervento.

5) Il Reperibile del **SPPA** giunto sul posto valuta la situazione e prende i relativi provvedimenti.

6) Nel caso l'incendio non sia immediatamente spegnibile con i mezzi in dotazione, le **Squadre 1, 2 e 3**, cercheranno di contenere gli effetti dell'incendio e si metteranno a disposizione dei **Vigili del Fuoco** e dell'**Unità di Crisi**, una volta costituita.

7) L'addetto alla **portineria (VGL)** attende i Vigili del Fuoco e li indirizza verso la zona dell'intervento.

ATTENZIONE

Il Capo Squadra per l'intervento è il guardiafuoco della Squadra 1 pertanto tutti i soggetti intervenuti delle Squadre 2 e 3 dovranno assoggettarsi alle sue istruzioni, indicazioni o ordini in merito all'intervento. A loro volta tutte le Squadre sono soggette all'autorità del Responsabile dell'Emergenza CEM (responsabile SPPA o tecnico SPPA reperibile). All'arrivo dei V.V.F. tutti dovranno mettersi a disposizione ed eseguire gli ordini ricevuti che verranno concordati tra i VVF e il CEM o l'Unità di Crisi, una volta costituita.

La nomina del Capo Squadra della Squadra 1 è onere del referente della ditta appaltatrice del servizio di vigilanza continua antincendio che provvede quindi a individuare il nominativo prescelto per ogni turno di lavoro.

Alla Squadra 3 sono assegnati compiti di supporto alle Squadre 1 e 2 pertanto il personale della squadra 3 dovrà recarsi sul posto soltanto quando richiesto portando con se tutti i DPI in dotazione completi di cappuccio di evacuazione e mettendosi a disposizione del Capo Squadra della Squadra 1.

L'attrezzatura contenuta negli armadi rossi posizionati ai vari piani è a disposizione prevalentemente delle Squadre 2 e 3 sempre in accordo con il Caposquadra dell'intervento che coordina le operazioni.

Nel caso in cui durante le operazioni di spegnimento arrivasse la richiesta di assistenza all'atterraggio di elicotteri presso l'elisuperficie dell'ospedale, l'Addetto Antincendio Eliportuale di turno (squadra 3) inoltrerà, via radio, la richiesta al caposquadra della squadra 1, che autorizzerà, a seconda delle circostanze, il distacco del secondo addetto. Nel caso non sia possibile distaccare un secondo addetto, l'Addetto Antincendio Aziendale Eliportuale, previo avviso al caposquadra della Squadra 1, si recherà presso l'elisuperficie e provvederà da solo all'assistenza all'atterraggio e al decollo dell'elicottero.

Tranne casi di estrema urgenza, l'uso della radio è riservato agli operatori impegnati nelle operazioni pertanto il personale non ancora coinvolto deve rimanere in attesa in silenzio radio.